



IN QUESTO NUMERO

- | | |
|---|---|
| 1 | Saluto ai numerosissimi amici!..... |
| 1 | Notizie da Beira..... |
| 1 | Ultimissime / In breve..... |
| 2 | Intervista al Direttore di Beira, Fratel Antonio Cantelli |
| 2 | Grazie TOYS !!!..... |

Carissimi Amici,

eccoci finalmente con un nuovo numero di ANPIL NEWS. La redazione si scusa del ritardo, ma il notiziario esce ... quando può!

Questo numero vuol dare alcune informazioni sulla missione di Beira, in Mozambico.

Alcuni lettori che sostengono Beira saranno già a conoscenza di quanto riportiamo. Scusandoci con loro vorremmo rinnovare il nostro grazie per il loro sostegno. Avranno notizie più fresche in autunno, quando i "nostri inviati" ritorneranno dalla spedizione estiva.

Notizie da BEIRA (Mozambico)

Qualche informazione sulla Missione João XXIII

La scuola Giovanni XXIII° si trova a Chingussura, (10.000 persone, quattro pozzi d'acqua grigia), a 15 chilometri da Beira, ed è stata affidata ai Fratelli delle Scuole Cristiane dall'Arcivescovo Mons. Jaime Gonçalves.

I primi Fratelli che diedero il loro servizio educativo a Beira provenivano dal Brasile. Ora sono presenti quattro brasiliani (dei quali 2 di origine veneta !!!) e quattro mozambicani.

Pur con i tanti problemi che il grande paese sudamericano aveva, anche nel campo scolastico/educativo, i Fratelli brasiliani, con spirito missionario, si sono prodigati per questi poveri africani. La struttura, diroccata a causa della lunghissima guerra civile, fu pian piano restaurata. Nel 1992, iniziarono le lezioni con quattro classi. Il direttore Fratel Antonio Cantelli ripete sempre in uno strano linguaggio veneto-italiano: "Senza finansa no se avansa." Moltissimi allievi sono indigenti e vengono assistiti dall'A.N.P.I.L. Attualmente le adozioni a distanza sono 296! Anche qualche altra associazione spagnola e portoghese collabora al sostentamento della scuola. Il Governo interviene assicurando lo stipendio a pochissimi insegnanti della scuola primaria. Il lavoro educativo e di apostolato dei Fratelli ha molto colpito la popolazione di Beira tanto che 4 mozambicani sono già stati consacrati *Fratelli* delle Scuole Cristiane e il 13 gennaio 2003 hanno iniziato il loro apostolato con i bimbi loro connazionali.

L'anno scolastico 2003 è iniziato il 13 gennaio, la scuola accoglie oltre 2.000 allievi dalla prima classe alla dodicesima. Infine, tra i vari progetti *in cantiere* è di estrema importanza la ristrutturazione della falegnameria per venir incontro ai tanti giovani che cercano di prepararsi a un lavoro qualificato. (*L'Anpil è già in azione...n.d.r.*)



Con il pane arrivano i sorrisi!

...IN BREVE

Paraguay :

E' in viaggio verso Pozo Colorado il *container* con il materiale raccolto per la missione S. Isidro Labrador. Arrivo previsto : fine giugno.

Haiti e Mozambico :

Avviata la campagna di *raccolta materiale* per i bambini e per il Centro di Accoglienza di Haiti, in fase di ultimazione. Il materiale verrà spedito tramite container. Data ultima per far arrivare il materiale presso la sede di Milano : 10 Luglio 2003.

Per info: 02-67.01.633 (segr.) (lasciare nome e n° di telefono)

Ultimissime !!!!!!!

Queste le ultime news ricevute dal Mozambico...

- ✓ Nei mesi di novembre e dicembre sono stati risanati alcuni ambienti per ospitare i tanti ragazzi che ricevono la refezione grazie agli aiuti dell'A.N.P.I.L.
- ✓ Nei mesi estivi (novembre-febbraio 2002/2003) doveva piovere. Ciò non è avvenuto. Ora il paese si trova con

continua a p. 2

Intervista ad Irmão Antonio Cantelli, direttore della scuola João XXIII



A lato:

Il Direttore della
"Scuola Giovanni
XXIII" di Beira,

Fratello (Irmão)
Antonio Cantelli

Gli allievi della scuola Giovanni XXIII° sono proprio "poveri poveri" oppure c'è qualcuno che può pagare la retta?

La grande maggioranza non può pagare anche se la scuola, formalmente, è una scuola a pagamento. Tutti gli allievi sono poverissimi. Tanti bambini vengono a scuola senza aver fatto colazione: qualcuno forse mangia qualche cosa durante la giornata, ma un buon numero non mangia. Alcuni ragazzi grandicelli fanno qualche lavoretto e possono comprarsi un panino di tanto in tanto, oppure si comperano un po' di farina per fare la "massa", una polentina di farina di miglio e acqua. Non c'è latte, poco caffè...

Cosa si può fare?

La scuola dà da mangiare ai bambini che sono inseriti nel progetto A.N.P.I.L. delle "adozioni a distanza". Non ci sono altre organizzazioni che mandino qualche cosa in forma sistematica. Qualche aiuto arriva da organizzazioni cattoliche (una portoghese e una spagnola), ma è poca cosa.

Alla fine della scuola, dopo la dodicesima classe, cosa faranno questi ragazzi?

Beira non ha l'Università e i ragazzi vorrebbero studiare ancora! I pochissimi che possono pagare l'università devono fare l'esame d'ingresso e spesso, anche chi ha mezzi e qualità, non può iscriversi a Maputo per motivi economici. Il centro del Mozambico, dove si trova Beira, è composto da un'etnia differente dal sud e dal nord. Tra

una bambina riceve la refezione quotidiana offerta dagli amici dell'A.N.P.I.L. Grazie all'adozione a distanza è possibile assicurare almeno un pasto nutriente al giorno a tutti i bambini. Il pasto viene consumato all'interno della Missione, nella struttura scolastica.



sud e nord non c'è accordo e la provincia di Sofala, dove si trova Beira, non è in sintonia con nessuno!. La provincia di Sofala è dominata dal ceppo handau anche se a Beira-città sono presenti tutte le etnie.

Ho notato che diversi bambini abbandonano la scuola. Perché?

La famiglia non è solida. Spesse volte i bambini sono abbandonati. Molte volte la famiglia vive lontano da Beira. Inoltre c'è una forte mortalità anche tra gli adulti. Molti sono orfani di padre, di madre...Pur di vivere con qualcuno, il bambino abbandona Beira, la città, la scuola, e si affida a qualche lontano parente.

Alcuni alunni sono andati via senza dire nulla in presidenza, in direzione, in segreteria. Dopo un anno o due, qualcuno arriva a chiedere i documenti scolastici di

un bimbo senza dire nulla del bambino stesso.

I Fratelli conoscono alcuni genitori e molte famiglie. Molte volte è il fratello più grande dell'alunno che tiene i rapporti

con la scuola. Nella cultura mozambicana è il figlio maggiore che ha grande responsabilità sui fratelli minori. Le mamme sono assenti. Nella società mozambicana la donna non ha peso e serve solamente per il lavoro. La società mozambicana si regge sul lavoro delle donne e sulle decisioni degli uomini. Soltanto negli ultimi anni la donna è riuscita ad avere un ruolo più visibile. Un primo passo importante è avvenuto proprio nella nostra scuola: su 80 professori, sono già due le donne che insegnano.

BEIRA domanda... ANPIL risponde!

Falegnameria
Cancelleria
Vestiti

*Progetto in corso
Raccolta in atto
Raccolta in atto*

continua da p. 1

la siccità ed è possibile la carestia.

- ✓ Lo Zimbabwe, il paese confinante, è in una grave crisi economica e politica. Beira ne risente tantissimo. La disoccupazione, già alta, ha raggiunto quote mai viste.

GRAZIE TOYS !!!!!

Questo mese vogliamo ringraziare la Toys di Gessate per aver accolto una nostra richiesta di 'aiuto'. Ci ha fornito scatoloni pieni di giocattoli e libri per i nostri bambini, materiale assai prezioso. Grazie per la sensibilità dimostrata. L'Anpil News darà notizia con opportune fotografie dell'arrivo nelle missioni del materiale donatoci. GRAZIE !!!!!